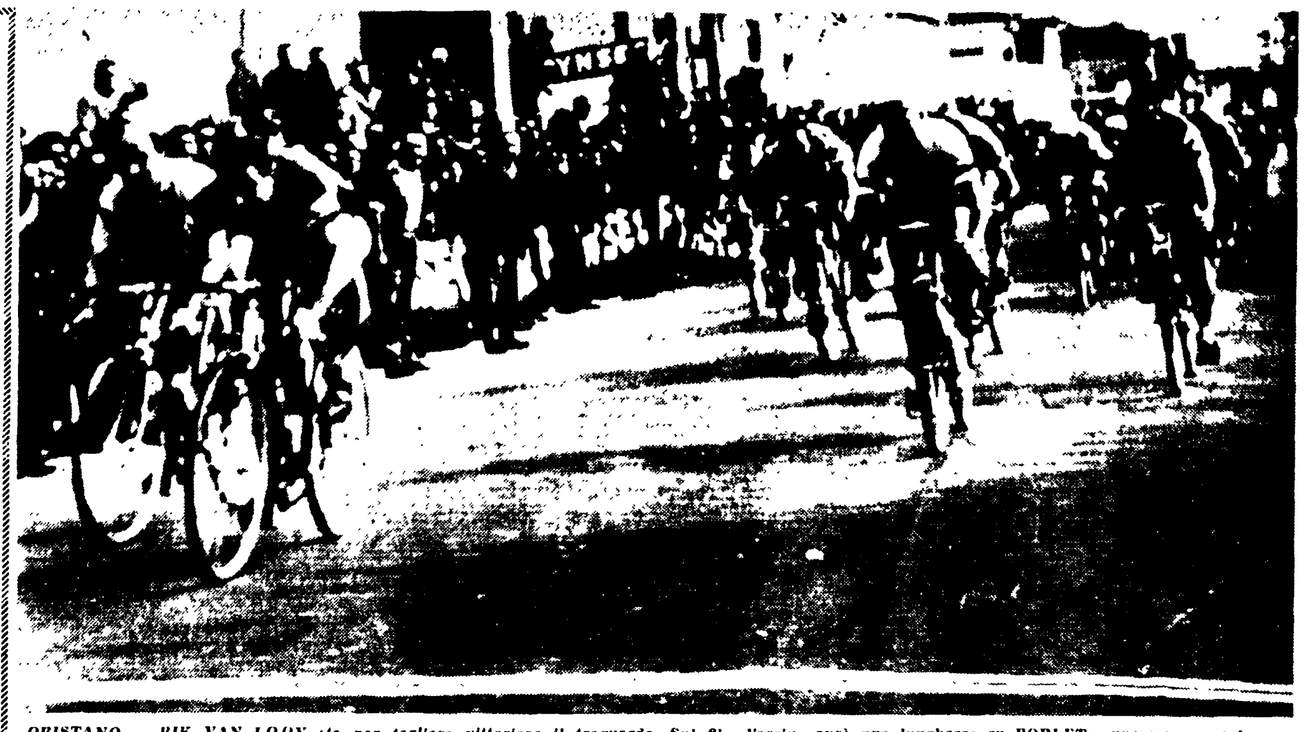
Nel Giro di Sardegna continua la serie delle vittorie straniere mentre Aru conserva la maglia bianca

Volatone ad Oristano e guizzo di Van Looy



ORISTANO — RIK VAN LOOY sta per tagliare vittorioso il traguardo. Sul filo d'arrivo avrà una lunghezza su POBLET e una e mezza sul campione del mondo DARRIGADE (Telefoto all'« Unità »)

L'allenamento azzurro di ieri a Torino

Deludono i Moschettieri con la Pro Patria

Due goal degli azzurri (Brighenti e Boniperti) e uno dei tigrotti (Pagani)

PRIMO TEMPO
NAZIONALE: Sarti, Fontana, Sarti B., Guarnacci, Maldini, Colombo; Nicolè, Boniperti, Brighenti, Lojacono, Stacchini.
PRO PATRIA: Buffon, Amadeo, Tagliaretti; Rimoldi, Zagano, Borsani; Meraviglia, Callonì Vittorio, Callonì Gianpiero, Maldini, Pagani.

SECONDO TEMPO
NAZIONALE: Buffon; Losi, Sarti; Ronzon, Cervato, Colombo; Mora, Boniperti, Nicolè, Lojacono, Stacchini.
PRO PATRIA: Sarti; Tagliaretti, Colombo D., Colombo M., Zagano, Tumiato; Meraviglia, Rogora, Bernasconi, Borsani, Pagani.

ARBITRO: Appendino di Santena.
RETI: nel primo tempo: al 9' Pagani, al 19' Brighenti; nella ripresa: al 18' Boniperti.

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 2 — Gipo Viani non è uscito certamente contento dallo stadio comunale torinese dopo la partita d'allenamento dei candidati alla maglia azzurra contro la formazione bustocca della Pro Patria.
Dopo la dimostrazione odierna appare un'avventura azzardare una formazione per l'incontro internazionale contro la Spagna e non solo perché gli uomini in campo, almeno una parte di essi, non hanno soddisfatto i tecnici, ma essenzialmente perché mancano i nomi nuovi e il campionato nicchia ancora nell'aiutare le « nuove » promesse a sbocciare sui rettangoli di gioco dei nostri stadi.
Alcuni punti fermi si devono comunque fare e partiremo dai tetti invece che dalle fondamenta, anche perché ci riserviamo la parte più astrusa per ultima.
L'attacco, quello del primo tempo, pare il migliore (o il meno peggio) che si possa presentare come tipo-esportazione. Brighenti al centro della prima linea ha convinto più di Nicolè e quest'ultimo nel primo tempo quando ha giocato all'ala destra (dove poi è stato sostituito dal sampdoriano Mora) ha saputo meglio amalgamarsi alle manovre imbastite da Boniperti e Lojacono.
Mora si è dimostrato fiacco e certamente non in palla, dà l'impressione di aver bisogno di riposo, per recuperare quella freschezza e quello smalto che gli avevano favorito la promozione sul campo e i galloni da moschettiere.
Dietro, iniziano le dolenti note. L'attacco dei tigrotti di Busto è solamente volenteroso, non certo irresistibile, eppure, specie nel primo tempo, è riuscito a mettere in difficoltà alcune volte la retroguardia azzurra e a segnare per prima grazie ad un'impennata di Pagani che ha colto di sorpresa Sarti e Fontana che stavano parlando un linguaggio, che non era lo esperanto. Fontana è stato un paio di volte aggirato dal mediocre Calloni e così i due laterali si sono « beccati » la loro parte di fischi, specie Colombo a cui il pubblico « amico » non è riuscito a perdonare il fatto d'aver « usurpato » il posto di Leoncini.
Il secondo tempo — per quanto concerne il sestetto difensivo — pare abbia accontentato di più il Commissario Unico, però, in questo caso, se la prestazione di Cervato è stata sotto un certo aspetto positiva, presuppone un discorso che si deve per forza di cose spostare su un eventuale blocco juventino che dovrebbe voler dire il lancio di Leoncini.
Ad Alessandria domenica prossima ci saranno degli « osservatori » e non è da escludersi che proprio al « Moccagatta », dove giocherà la Juve, Gipo Viani trovi la soluzione ai suoi problemi. Altra soluzione — che non è quindi da escludersi — può portare il nome di Guarnacci in mediana per il legame e l'affiatamento con il terzino Losi che ha disputato un bel secondo tempo.
Ronzon come mediano è stato... una bella mezz'ala, e contro le « furie rosse » spagnole non è che potrebbe andare in giro per il campo come oggi. Una buona riserva comunque.
Vogliamo provare ad indovinare la nazionale con qualche riserva? Eccola: Buffon, Losi, Sarti; Leoncini (Guarnacci), Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Brighenti, Lojacono, Stacchini.
Della partita che è durata 80' (40 per tempo) sarebbe meglio non parlarne se non per segnalare al lettore le azioni, le poche, che hanno addolcito la bocca dei duemila volenterosi che hanno pagato l'ingresso per vedere i nazionali in « passerella ».
I bustocchi passano in vantaggio al 9'. Maltinti allunga in area avversaria dove a contendersi la palla ci sono Sarti B. e... Fontana. Ha la meglio Pagani che si infila in mezzo ai due e insacca senza pietà per il povero Sarti rimasto indeciso sul da farsi. Dominio quasi netto degli « azzurri » (in maglia grigia) e qualche buona azione corale. Al 10' Stacchini stringe al centro e passa a Lojacono che « finta » e mette Brighenti in posizione di tirare in porta e segnare, malgrado il tentativo di Buffon. Nella ripresa, al 18', capitan Boniperti segna il goal della vittoria con una fucilata al volo su passaggio di Lojacono.

NELLO PACI

I RECUPERI DI « B »

Battuto il Catania

Ieri si sono disputati tre recuperi di Serie B. Eccone i risultati:

Novara-Catania	3-1
Lecco-Messina	1-0
Como-Marzotto	1-1

Sivori squalificato per due giornate

MILANO, — Nel corso della riunione tenuta oggi la commissione giudicante della Lega Nazionale di calcio ha preso tra gli altri i seguenti provvedimenti:

SQUALIFICHE
PER DUE GIORNATE: Sivori (Juventus), Roncoli (Atalanta) e Tortul (Padova). Sivori e Roncoli, come si ricorderà, sono passati a vie di fatto nel secondo tempo dell'incontro Juve-Atalanta conclusosi con la sorprendente vittoria dei bergamaschi. Tortul è stato punito per avere reagito con una ginocchiata al viso ad una scorrettezza di De Bellis nel corso di Palermo-Padova.

PER UNA GIORNATA: De Bellis (Palermo) e Pontrelli (Taranto).

MULTE
A GIOCATORI: L. 18.000 a Zaglio (Roma) a Cervellati (Bologna) perché recidivi in proteste verso l'arbitro; lire 12.000 a Maniero (Inter) e Rosa (Padova) per scorrettezze.
A SOCIETA': L. 150.000 al Palermo, L. 80.000 al Catanzaro.

AMMONITI
Tra gli altri: Guarnacci, Angelillo, Corso, Mora.

Al termine di Roma B-Spal B (0-1)

Vivaci proteste dei tifosi contro i giocatori giallorossi

Rientro di Pestrin e forse di David nel derby - D'Arcangeli ha smentito le dimissioni
La preparazione della Lazio - Modena B-Lazio B 1-1 - La Roma si allena a Ostia

Al termine dell'incontro Roma B-Spal B (terminato con la vittoria dei ferraresi per 1 a 0) si è avuta ieri una nuova prova dell'amarezza che regna tra i tifosi giallorossi.
La sconfitta delle riserve e ancor più l'abulia con cui esse hanno giocato hanno fatto esplodere al campo «Roma» l'indignazione di tutti i fans presenti: così sono volate parole grosse, alcuni roventi insulti e qualche sasso è partito dalla massa dei tifosi verso le auto di alcuni giocatori.
Indubbiamente l'atmosfera che si respira nel clan giallorosso è delle più pesanti e la colpa non è solo dei giocatori che precipitando la squadra nell'attuale precaria situazione di classifica hanno deluso tutte le aspettative, ma anche e soprattutto dei dirigenti che con le loro beghe, le loro « simpatie », le loro ambizioni, hanno determinato le condizioni in cui la crisi ha potuto maturare e poi esplodere in modo violento e preoccupante. Preoccupante non tanto per la difficile posizione di classifica (molte squadre anche blasonate stanno peggio), quanto perché non si riesce a vedere come si vuole riportare la necessaria serenità nell'ambiente, perché le misure di cui si parla o che già sono state prese appaiono soltanto come semplici palliativi destinati, se volete, a determinare una momentanea ripresa, ma tali al fondo da lasciare inalterata la questione di sostanza che è quella di ricreare fiducia nel clan.
Molte cose debbono essere eliminate: certi « dualismi » che si vanno facendo sempre più pericolosi, certi interessi che ben poco hanno a che fare con le cose di sport, certe smanie di mettersi in evidenza con la conseguenza di generare risentimenti e ripicche, certi attriti che esistono fra giocatori e giocatori (proprio domenica negli spogliatoi dell'Olimpico, Panetti aveva parole di fuoco contro alcuni compagni che, a suo parere, non giocherebbero con cuore), e così via.
Ieri sera, il presidente D'Arcangeli ha smentito le «voci» che lo volevano dimissionario al prossimo C. D.
Intanto nella speranza di calmare gli animi in vista del derby i dirigenti giallorossi e Foni hanno deciso di condurre i giocatori in ritiro a Ostia (Hotel Enale) dove oggi disputeranno una partitella di allenamento con l'Ostia Mare.
La formazione per il derby dovrebbe registrare il rientro di Pestrin e di David (se andrà bene nella prova di oggi). Sicuro assente sarà Manfredini vittima di uno stiramento.
Ecco il dettaglio dell'incontro Roma B - Spal B:
SPAL B: Chiavacci; Barollo, Masoni; Borghesan, Trentini, Balloni; Funari, Pandolfini, Muccini, Bagatti (Zagatti), Facchin.
ROMA B: Cudicini; Stucchi, Di Bari; Marcellini (Purificato), Bernardin, Giuliano; Alaimo, Cesarini, Tenente (Giovannini), Giovannini (Marcellini), Meglio (Renzetti).
Rete: Facchin al 42' della ripresa.
Arbitro: Berardi di Perugia.

* * *

La Lazio in vista del derby disputerà oggi una nuova seduta atletica e così farà nei prossimi giorni. Bernardini, infatti, ha deciso di far svolgere ai suoi uomini una preparazione leggera abolendo la rituale partitella infrasettimanale. Contro la Roma sono previsti i rientri di Lo Buono e Fumagalli e la conferma di Lovati in porta.
Anche la Lazio, sebbene non si rechi in ritiro, sta conducendo una vita collegiale: allenatore e giocatori infatti, trascorrono i giorni che li separano dal derby per la maggior parte insieme.
I cadetti laziali, infine, impegnati ieri a Modena contro le riserve locali, hanno pareggiato l'incontro (1-1) fornendo un'ottima prestazione.
Questo il dettaglio:
LAZIO B: Cei; Del Gratta, Eufemi; Carosi, Riccioni, Lo Buono, Mezzetti, Arturi, Mattei, Moroni, Fumagalli.
MODENA B: Lini; Barbolini II, Franchini; Codeluppi, Chirico, Bartolini; Venturelli, Barbolini III, Cignani, Goldoni, Masciani.
Arbitro: Caporali di Cremona.
Reti: nel primo tempo al 36' Masciani; nella ripresa al 24' Lo Buono.

ENRICO PASQUINI

COPPA DEI CAMPIONI

Superano i « quarti » Barcellona e Real Madrid

A Wolverhampton (Inghilterra) il « Barcellona », squadra campione di calcio della Spagna, ha battuto ieri sera i campioni inglesi del « Wolverhampton Wanderers » per 5-2 (primo tempo 2-1) qualificandosi così per le semifinali della Coppa Europa dei Campioni. L'incontro di andata era stato vinto dagli spagnoli per 4-0.
Per le semifinali della Coppa si è qualificato ieri sera anche il « Real Madrid » vittorioso sullo « Olympique » di Nizza per 4-0 (primo tempo 3-0).

Allenamenti a Firenze

«Under 23», juniores e P.O. '60 provano oggi

(Dal nostro inviato speciale ROBERTO FROSI)

FIRENZE, 2. — *Si può dire senza tema di esagerare, che mai il Centro Tecnico di Coverciano ha conosciuto giornate più movimentate di quelle di oggi e domani: stavolta infatti si tratta di varare la bellezza di tre nazionali tutte insieme: la nazionale B, ribattezzata « under 23 » perché i suoi componenti dovranno essere al di sotto dei 23 anni, la nazionale juniores e la nazionale olimpica. Si capisce allora come i dirigenti del « Centro » abbiano avuto un gran lavoro nella serata di oggi: man mano che arrivavano i convocati bisognava informarsi delle loro condizioni, spuntare il lor nome dagli appositi elenchi, prendere nota di eventuali desideri degli stessi e infine accompagnarli alle « mete loro designate. Perciò è stato necessario attendere oltre le ore 19 per avere, da Ferrari e Canestri (che facevano le veci di Viani impegnato a Torino con i « Moschettieri ») il bilancio degli arrivi: bilancio abbastanza positivo perché registra solo poche defezioni.*
Dirottato a Torino Mora (sostituito dal palermitano Sacchella convocato all'ultimo momento), unico assente era il milanista Trapattoni, infortunato. In compenso sono stati convocati per la nazionale olimpica il fiorentino Maggi, il bresciano Favalli e lo juventino Rossano.
Così sono stati perfezionati gli effettivi delle squadre che si alleneranno domani.
Nella mattinata (ore 10,30) proveranno gli juniores così schierati:
SQUADRA A: *Capasciutti; Rossetti, Facchetti; Beretta, Bercellino, Mazzanti; Milanesi, Rivera, Mascheroni, Ferrario, Bonfada.*
SQUADRA B: *Bonollo; Mazzetta, Barcchi; Salomoni, Rosato, Castano; Panza, Cavalitto, Veronesi, Cartasegna, Longoni.*
Le squadre giocheranno due tempi di 30' dai quali Viani (che giungerà domani) e Canestri, cercheranno di trarre le indicazioni per varare la formazione che giocherà il 19 a Madrid contro la Spagna.
Le altre nazionali invece si alleneranno il pomeriggio con inizio alle ore 14,30. La nazionale « Under 23 » — formata da Anzolin, Malatrasi, Castelletti, Marchesi, Tagliavini, Fogli, Sacchella, Angelillo, Altafini, Corso, Pascutti — incontrerà la rappresentativa P.O. formata per la occasione da Cassani (Alfieri), Noletti, Trebbi (Tre Soldi), Pelagalli (Maggi), Salvadore (Pedretti), Leoncini, Fogar (Maschietto), Bulgarelli, Toneassi, Favalli (Del Negro), Bettini, (I giocatori indicati tra parentesi giocheranno nella ripresa).
Ferrario poi ha aggiunto che il prossimo raduno per i « Moschettieri » e gli « Under 23 » sarà fissato per martedì a Roma; qui le due nazionali si alleneranno il giorno dopo, giovedì partiranno in aereo per le rispettive destinazioni cioè Barcellona e Palermo.
La nazionale olimpica invece, si ritroverà l'8 marzo a Milano da dove raggiungerà Berna; qui giocherà in notturna (ore 20,30), il giorno successivo contro la Svizzera.
Prima di lasciare il Centro abbiamo potuto scambiare due parole con Altafini e Angelillo, che apparivano felicissimi della convocazione: alla nostra richiesta Angelillo, ci ha detto di avere giocato l'ultima partita con la nazionale del suo Paese, il 7 giugno 1957, per cui presto potrà essere utilizzato anche nella nazionale A italiana Nell'Argentina Angelillo ha segnato la bellezza di 11 goal in 15 partite: si ripromette di fare altrettanto bene se non meglio con la nazionale italiana.
Come a dire che stiamo per risolvere tutti i problemi del calcio italiano...

Ieri a Tor di Valle

Sorpresa di Turista nel «Premio Emilia»

Turista, andato al comando al via, si è affermato nel Premio Emilia (L. 525.000, m. 2.000), prova di centro della riunione di trotto di ieri a Tor di Valle preceduendo Gabinio e Gavina mentre il favorito Quispiane perdeva ogni piazzamento rompendo in retta di arrivo.
La vittoria di Turista costituisce una vera sorpresa.
Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Pandemonio, 2) Corallino, Tot. V. 40, P. 23, 17, Acc. 123; 2 corsa: 1) Musichiere, 2) Scocco, Tot. V. 10, P. 10, 28, Acc. 290; 3. corsa: 1) Discola, 2) Bianco, 3) Simbolo, Tot. V. 12, P. 10, 10, 10, Acc. 19; 4. corsa: 1) Turista, 2) Gabinio, Tot V. 40, P. 35, 23, Acc. 115; 5. corsa: 1) Olivia, 2) Energico, 3) Tradita, Tot. V. 52, P. 31, 25, 42, Acc. 219; 6. corsa: 1) El Valiente, 2) Capriccio, Tot. V. 16, P. 13, 14, Acc. 18.

IN FEDERAZIONE

Domani la riunione dei cacciatori comunisti

Domani, 4 marzo, nei locali della Federazione romana del PCI avrà luogo una riunione dei cacciatori comunisti per esaminare e discutere le proposte di legge sulla caccia presentate dai parlamentari dei vari partiti. La riunione avrà inizio alle ore 16,30 e tutti i cacciatori iscritti al PCI sono invitati a parteciparvi. La relazione che aprirà il dibattito sarà svolta dal compagno Pietro Benedetti.

Drusba (URSS) vittoriosa nella terza prova

Voloira II in testa nell'« Italia »

GENOVA, 2. — Lo scafo dell'URSS « Drusba » ha vinto oggi sul perimetro del triangolo del Lido di Albaro la terza prova della Coppa Italia. La gara è stata disputata con vento soffiante alla velocità di 5 metri al secondo. Seconda si è classificata l'Italia con « Voloira II » che così passa in testa alla classifica. Ecco il dettaglio:
1) DRUSBA (URSS - tim. Alexandrov) in 2.35'30"; 2) VOLOIRA II (Italia - tim. Reggio) in 2.37'37"; 3) Bronia (Germania Occ. - timoniere Scholl) in 2.39'05"; 4) Struten (Norvegia - tim. Ferner) in 2.39'16"; 5) Malquitta (Francia - tim. Thillardi) in 2.40'35"; 6) Favorita (Svezia - tim. Andersson) in 2.43'36"; 7) Ballerina IV (Svizzera - tim. Copponex) in. 4.02'10".
Lo scafo danese « Web » si è ritirato dopo 20" dalla partenza per un'avaria alla crocetta.
Ecco la classifica dopo la terza prova: 1) Voloira II p. 23¼; 2) Bronia p. 22; 3) Ballerina e Drusba p. 19¼; 5) Struten p. 15; 6) Malquitta p. 13; 7) Web p. 8; 8) Favorita p. 7.
Nella foto: La DRUSBA e la VALOIRA in azione.

TOTIP

1. corsa:	1 2
	2 1
2. corsa:	1
	x
3. corsa:	1 2
	2 1
4. corsa	1
	x
5. corsa:	x 1 2
	1 x 1
6. corsa:	2 2
	1 x

Le trattative sarebbero giunte a conclusione

Loi-Ortiz a San Francisco per il titolo mondiale dei welter-junior?

Lo organizzatore americano Bennie Ford ha dichiarato ieri a San Francisco di aver offerto una garanzia di 20.000 dollari (circa 13 milioni di lire) al campione del mondo dei pesi welter junior, Carlos Ortiz, per mettere in palio la sua corona contro il campione europeo dei pesi mediolleggeri Duilio Loi e che Vittorio Strumolo ha accettato, da parte del campione italiano, l'offerta del combattimento precisando che il match « dovrebbe svolgersi il 25 maggio al Cow Palace di San Francisco ».
Da Milano Loi e Steve Klaus, il suo procuratore, hanno fatto sapere di avere appreso con piacere la notizia sulle trattative per l'incontro con Ortiz, tuttavia Klaus ha precisato di non avere saputo « ancora nulla in via diretta sulla conclusione di tali trattative ». Egli ha però ammesso che gli era giunta a suo tempo una concreta offerta da Bennie Ford. Vittorio Strumolo, organizzatore della SIS, recatosi negli Stati Uniti in qualità di dirigente della FISI, col consenso di Klaus e Loi, ha evidentemente esaminato sul posto e più a fondo le proposte di Ford, recando nel contempo le controproposte della parte interessata italiana. Il tono positivo delle notizie che giungono da San Francisco lascia credere che vi sia stata una perfetta intesa tra le due parti, con l'accettazione delle condizioni (tra le altre quella di poter incontrare subito il campione) che Loi ha sempre posto per affrontare una seconda trasferta in USA.
Ora si attende il ritorno di Strumolo, previsto per il 6 marzo, per sapere con certezza se egli è già latore dei contratti relativi all'incontro per la firma di Loi e Klaus.

Battuti Poblet e Darrigade

(dal nostro inviato speciale ATTILIO CAMORIANO)

ORISTANO, 2. — *E la serie delle vittorie di tappa degli stranieri continua! Oggi, è stato il turno di Van Looy. A noi non resta che consolarci con Aru. Il ragazzo della Audax ha ancora stretto i denti, si è ancora battuto al limite delle forze, ed è riuscito a confermare la maglia bianca, il suo bene.*
Volata, grossa volata. Tutto il sugo della quarta corsa del Giro di Sardegna è qui, nello sprint di Oristano che ha dato il seguente ordine d'arrivo: 1) Van Looy, 2) Poblet, 3) Darrigade.
Rik si è dunque preso la rivincita su Miguel in maniera più che convincente, superandolo, cioé, di una buona lunghezza. Van Looy è scattato ai duecento metri, e con una progressione inesorabile ha sbattuto la porta in faccia ai rivali. Successo fin troppo netto. Il fatto è che il Van Looy di oggi aveva il dente avvelenato. All'inizio era addirittura partito all'attacco. Durante il cammino ha ordinato ai gregari di non mollare nessuno. E a Oristano ha messo a segno la botta buona. Peccato. Non avesse perduto 18'44" a Formia... Già, il senno di poi! Van Looy si giustifica così: « Capita, ogni tanto capita. D'altra parte sarò di scena anche nella Parigi-Nizza e dovrò vedermela con Anquetil e Riviere ».
Delusi? Sì, abbastanza. Perché cancellato Van Looy pretendere di capire qualcosa da questo Giro di Sardegna è come voler quadrare un circolo. Sul piano tecnico e tattico gli uomini di punta delle nostre pattuglie dominano la situazione. Ma questi sono i risultati: De Roo (Olanda) a Formia; Poblet (Spagna) a Napoli; Graczyck (Francia) a Cagliari; Van Looy (Belgio) a Oristano. Lo zucchero della gara per noi è tutto qui: Aru, 22 anni, tanto coraggio e un cuore grosso così. Resisterà Aru? Il dubbio è più che lecito perché l'atleta non ha ancora offerto sicuri saggi di forza e perché i suoi vantaggi sono minimi: 8" su Pambianco, 23" su Impanis e Stablinski, 38" su Chiodini, 53" su De Roo, 1'07" su Nencini. E poi...
Ecco. Van Looy si è svegliato di buon umore, e col prurito nelle gambe: Rik promette di dare battaglia e non delude. Appena la quarta corsa scatta Van Looy fugge in compagnia di quell'altro simpatico matto che è Brankart: 15" di vantaggio. La rincorsa del gruppo è furiosa. E l'inseguimento di Graczyk è fulminante.
Van Looy e Brankart sono presi all'ingresso di Pirri, il paese dove è nato Aru. Bandiere, fiori, applausi: Aru è l'eroe del giorno. Cade Monti, si perde Pau, e restano con la gomma a terra Falaschi, Benedetti e Velucchi. La strada, per un po' è brutta, polverosa. Sullo slancio della caccia a Van Looy e Brankart scappa Musone e guadagna fino a 40", forse 500 metri. L'avventura di Musone termina ancora prima di Elmas.
Non c'è pace. Le sfuriate continuano, i gregari di Van Looy staffilano la corsa sull'alto, nervoso, ritmo dei 50 all'ora. L'aria è fresca, il sole va e viene, il vento aiuta o rallenta le azioni. Allo improvviso, le velleità si spengono. Ed è il tran-tran, che dura fino ai piedi della lunga, facile rampa che porta a Villacidro, dove Nencini e Pambianco giocano d'astuzia e di forza e lasciano la compagnia. Cinquanta metri di vantaggio, 100 metri di vantaggio, ed è tutto. Inesorabile è, infatti, l'inseguimento di De Roo, Battistini, Poblet e Favero che trascinano gli altri. Così siamo ancora da capo.

La volata a Oristano dei principi dello sprint

La fila del gruppo si spezza di nuovo a Terralba per la forte, decisa azione di Schroeders. Ma è come pestare l'acqua in un mortaio: nessuno riesce a venire fuori dal mucchio.
Così, anche la quarta corsa del Giro di Sardegna si risolve in volata.
E' una volata da Milano - Sanremo, da Parigi - Rubaix, da Freccia Vallona. Sono di scena i più agili e più brillanti scattisti del mondo: Van Looy, Poblet e Darrigade. I principi dello sprint avanzano e travolgono. Van Looy è già lanciato ai duecento metri. Oristano non è Napoli.
Questa volta, Rik resiste alla progressione di Miguel che è costretto ad una leggera deviazione ai 50 metri. Il rush di Van Looy risulta comunque formidabile. Poblet è staccato di una buona lunghezza. E Darrigade termina ad una lunghezza e mezzo. Quindi, il giudice di arrivo piazza: Guazzini, Musone, Brankart, De Roo, Graczyk, Nencini e quasi tutti gli altri, fra i quali è, si capisce, Aru che conserva il comando della classifica, che continua a vivere il suo sogno di gloria. In leggero ritardo giungono Velucchi e Messina che sono caduti nel finale. Dopo 2'59" arriva Monti.
La pianura è finita. Le ultime due tappe sono difficili, dure. La corsa di domani, da Oristano a Nuoro, è un quasi continuo tormento di salite e di discese.
Il giro dela Sardegna è forse giunto al si salvi chi può?

L'ordine d'arrivo

1) RICK VAN LOOY (Faema) che copre i 131 km. della Cagliari-Oristano in 3.23'20", alla media di km. 38.665 (abbuono 30"); 2) Poblet (abbuono 15"); 3) Darrigade; 4) Guazzini; 5) Musone; 6) Brancari; 7) De Roo; 8) Graczyk; 9) Nencini; 10) Benedetti; 11) Vlayen; 12) Natucci; 13) ex-aequo con il tempo di Van Looy tutti gli altri, tranne: 57) Velucchi a 12"; 58) Messina a 58"; 59) Monti a 2'59".
Ritirato Pau.

La classifica generale

1) ARU in ore 10.39'19"; 2) Pambianco a 08"; 3) Impanis a 23"; 4) Stablinski a 23"; 5) Chiodini a 37" 6) De Roo a 42"; 7) Nencini a 1'07"; 8) Daems a 1'22"; 9) Battistini a 1'22"; 10) Coletto Tino a 1'22"; 11) Defilippis a 1'45"; 12) Cariesi; 13) Favero; 14) Metra; 15) Kerkhove; 16) Sorgeloos; 17) Falaschi; 18) Gaggero; 19) Moser; 20) Massignan tutti a 1'45"; 21) Casati a 2'32"; 22) Bruni a 3'46"; 23) Natucci a 3'46"; 24) Catalano a 3'46"; 25) Musa a 6'22"; 26) Boni a 10'31"; 27) Bni a 11'33"; 28) Benedetti a 11'33"; 29) Schroeders a 11'53"; 30) Niesten a 13'21"; 31) Graczyk a 18'14"; 32) Brancart a 18'44"; 33) Guarguaglini a 18'44"; 34) Van Loos a 19'21"; 35) Poblet a 19'21"; 36) Garau a 20'02"; 37) Ciolli a 20'06"; 38) Darrigade; 39) Angelo Coletto; 40) Piscaglia; 41) Chiti; 42) Convrer; 43) Ferlenghi; 44) Domenicali; 45) Uliana; 46) Fabbri; 47) Dante; 48) Guazzini; 49) Bregnoli, tutti a 20'06"; 50) Velucchi a 20'18"; 51) Messina a 21'01"; 52) Grioni a 21'13"; 53) Piemontesi a 22'11"; 54) Musone a 22'41"; 55) Monti a 23'05"; 56) Vlajen a 24'29"; 57) Damen; 58) Maule; 59) Ciampi, tutti a 24'29".

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana: il punto sul campionato di calcio a cura di Felice Borel. La domenica calcistica raccontata da: Paolo Agosteo, Silvio Piola, Martin, Aldo Missaglia Vezio Murialdi, Sergio Perbellini, Gino Sala, Carlo Bosoni.
OLIMPIADI:
— MEGLIO DEL PREVISTO, di Marco Cassani.
CICLISMO:
— IL GIRO DI SARDEGNA.
Una grande inchiesta sul calcio italiano:
— IL CATENACCIO FA LA RUGGINE, di Cesare Cauda.
— DI STEFANO E COMPAGNI, di Luis Bettonica.

Su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì: Dalla Spagna il primo grande servizio sportivo sui tori
— SULLE CORNA DEL TORO ARRIVA LA MORTE, di Luis Bettonica.
— SONO IMBATTIBILI A CASA LORO e:
LE CLASSIFICHE DI PUGILATO, di Giuseppe Signori
— EMIGRARE O AMMUFFIRE, di Mario Minini
— DONNE LAMPO AGLI ANTIPODI, di Giorgio Bonacina
Una drammatica puntata della « Storia della mia vita », di Fausto Coppi: BARTALI MI FECE CORAGGIO
La 29.ma puntata de « LA STORIA ILLUSTRATA DEL CICLISMO ITALIANO »
Leggete

IL CAMPIONE

il settimanale sportivo più completo.

Su

IL CAMPIONE

ogni settimana illustrati da magnifiche foto a colori gli episodi

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 30

A.A. ARTIGIANI Cantu svendono camera letto pranzo ecc. - Arredamenti gran lusso economici - FACILITAZIONI - Tarsia n. 32 (dirimpetto ENAL) - Napoli.

SUPERABITEX - Grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini, massima economia. Vendita rateale buoni CRAL A.T.A.C. I.P.A. - Via Prenestina n. 315-317

2) OCCASIONI L. 30

USATI COMPRO: Mobili soprammobili antichi e moderni. Libri etc. - Telefonare 564.741.

3) LEZIONI - COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche « Olivetti » - 1000 mensili - Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli.

4) MEDICINE IGIENE L. 30

ARTRITE, reumatismi, sciatica, postumi di frattura, ecc. recatevi subito alle Terme Continental casa di 1° ordine munita di ogni conforto moderno, cure di fango, grotte, massaggi, bagni di schiuma ed ozonizzati, tutte le cure nell'interno dell'albergo, piscina acqua termale depurata. Scrivere Albert Terme Continental Montegrotto Terme (Padova) telefono 9046061.

5) ARTIGIANATO L. 30

ALT! PREZZI CONCORRENZA - Restauriamo Vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini RIMPA — Via Cimarra n. 62-B Rivestimenti in plastica e pavimentazioni a getto continuo tipo VINILSOLUN.

IMPIANTI Termoidraulici, riparazioni, manutenzioni, lavori accurati, serietà prezzi modici. Telefonare 628488.

● Al Giro di Sardegna la pianura è finita. Le ultime due tappe sono difficili, dure. La tappa di oggi porterà il « Giro » da Oristano a Nuoro attraverso un continuo tormento di salite e di discese, come il grafico che pubblichiamo dimostra